

IL RETTORE

VISTO lo Statuto della Scuola IMT Alti Studi Lucca, emanato con Decreto Direttoriale n. 05973(214).I.2.02.07.19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale - n. 163 del 13 luglio 2019, modificato con Decreto Direttoriale n. 03610(160).I.2.22.04.21 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 108 del 7 maggio 2021 e con Decreto Direttoriale n. 04794(145).I.2.22.04.22 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 105 del 6 maggio 2022;

VISTO il Decreto MUR prot. n. 1148 del 12 ottobre 2021 con il quale il Prof. Rocco De Nicola è nominato Direttore (ora Rettore) della Scuola IMT Alti Studi Lucca per la durata di tre anni a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTO il "Regolamento sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico" emanato con Decreto Direttoriale n. 02179(93).I.3 del 5.08.2010 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale n. 04314(388).I.3.03.12.14;

VISTA la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione del 11 marzo 2005 (2005/251/CE);

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, dal titolo "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, dal titolo "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, sulle pari opportunità tra uomini e donne;

VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" nella formulazione previgente alla L. 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il DL 36/2022, nello specifico l'articolo 14 comma 6-quaterdecies che prevede che fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate alla data medesima, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il medesimo termine, le università possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010 nel testo previgente all'entrata in vigore della L. 79/2022;

VISTO il Decreto ministeriale del 20 aprile 2011, Prot. n. 2330, che stabilisce gli importi minimi previsti per assegni di ricerca;

CONSIDERATA la nota del MIUR Prot. numero 583 del 08/04/2012 con la quale si specifica che rientrano nel calcolo della durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'articolo 22 e dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010 i periodi di assegno di ricerca ai sensi dell'articolo 22 Legge 240/2010 e i periodi di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettere a) e b) della Legge 240/2010;



VISTO il Programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale), destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, e in particolare il bando PRIN 2022 di cui all'avviso emanato con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 104 del 2 febbraio 2022;

VISTO il progetto di ricerca PRIN 2022 "Itineraries of Philosophy and Science from Baghdad to Florence: Albert the Great, his Sources and his Legacies" (codice UGOV: P0298; Codice MUR: 20225LFCMZ; CUP: D53D23014840006) finanziato nell'ambito del suddetto bando e di cui il Prof. Amos Bertolacci è Coordinatore Nazionale;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria del progetto PRIN 2022 Itineraries of Philosophy and Science from Baghdad to Florence: Albert the Great, his Sources and his Legacies" (codice UGOV: P0298; Codice MUR: 20225LFCMZ; CUP: D53D23014840006) dei cui fondi è titolare il prof. Amos Bertolacci;

VISTO lo stanziamento sulla voce COAN - Oneri per assegni di ricerca CA.04.43.08.03;

CONSIDERATA la richiesta del prof. Amos Bertolacci di apertura di una selezione per la copertura di una posizione da Research Collaborator in "Autori e opere arabe citate da Alberto Magno: il caso dei Commenti alla Metafisica di Aristotele e all'Isagoge di Porfirio", nell'ambito del progetto PRIN 2022 come sopra individuato;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto della procedura

È indetta una procedura di valutazione comparativa (tematica per il conferimento di 1 posizione di *Research Collaborator* sulla tematica **Autori e opere arabe citate da Alberto Magno: il caso dei Commenti alla Metafisica di Aristotele e all'Isagoge di Porfirio** per attività da svolgersi nell'ambito del progetto PRIN 2022 dal titolo "Itineraries of Philosophy and Science from Baghdad to Florence: Albert the Great, his Sources and his Legaciescon le seguenti specifiche:

Campi: Storia della filosofia medievale; filosofia latina; filosofia araba; Alberto Magno;

Profilo: La logica, la fisica e la metafisica dei principali filosofi arabi del Medioevo, vale a dire al-Farabi, Averroè, Avicenna e al-Ghazali, svolgono un ruolo fondamentale nei commenti filosofici di Alberto Magno (= AtG, m. 1280), così come nelle sue opere teologiche. AtG è profondamente consapevole dei peculiari rapporti che legano questi quattro autori così come sono stati conosciuti dai lettori latini. In generale, AtG coglie acutamente le diverse opzioni in gioco nella disputa tra l'agenda strettamente aristotelica di Averroè e al-Farabi e l'approccio peripatetico più onnicomprensivo di Avicenna e al-Ghazali. Questa influenza articolata verrà indagata in tre modi. (1) I commenti di AtG all'Isagoge di Porfirio e alla Metafisica di Aristotele mostrano che la filosofia arabo-islamica non solo governa l'interpretazione di AtG dell'inizio e della fine del corpus filosofico, ma incapsula anche il suo intero sistema filosofico in una struttura interculturale. (2) Gli esponenti della filosofia arabo-islamica rappresentano una quota considerevole degli autori e delle opere citati da AtG in queste due opere. (3) L'influenza di al-Farabi, Averroè, Avicenna e al-Ghazali sarà studiata anche trasversalmente, in scritti appartenenti a diversi stadi dell'evoluzione di AtG e a diverse discipline (filosofia, teologia, esegesi biblica etc.).



Attività: Il titolare del contratto sarà responsabile dell'inventario completo di tutti gli autori e di tutte le opere (greche, arabe, ebraiche, latine) citati nel Commento alla Metafisica di AtG, come necessario complemento degli indici incompleti dell'edizione critica del 1960 dell'opera. Le fonti e i contesti di queste citazioni verranno esplicitati, con opportuni riferimenti alle citazioni parallele in altre opere di AtG. Su questa base, con il supporto degli accurati indici del Commento di AtG all'Isagoge di Porfirio e della bibliografia esistente, il titolare del contratto mostrerà la rilevanza del ricorso di AtG agli autori arabo-islamici in queste due opere. È prevista la pubblicazione dei risultati dell'attività di ricerca su una rivista specializzata di Storia della Filosofia Medievale.

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE;

Unità di ricerca: PHIBOR

Tipologia di contratto: assegno di ricerca

Durata: 1 anno, rinnovabile

Importo lordo: € 19.450,00 annui

Art. 2 - Requisiti richiesti per la partecipazione

Requisiti obbligatori:

- Laurea Magistrale in Storia della Filosofia o laurea equivalente in Lettere e Filosofia o campi affini al progetto di ricerca;
- Il/la candidato/a dovrà possedere documentate competenze in storia della filosofia medievale, con particolare riguardo al pensiero di Alberto Magno e alle sue fonti.
- buona padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

<u>Ulteriori requisiti richiesti:</u>

- Conoscenza del greco e del latino;
- Conoscenza della filosofia arabo-islamica;
- Familiarità con l'arabo.

Ai fini della procedura, l'equivalenza del titolo di studio e/o l'elevata qualificazione scientifica-professionale sono accertate preliminarmente dal *Selection Committee* di cui al successivo art. 4 sulla base del curriculum vitae, contenente descrizione analitica delle attività svolte. I requisiti obbligatori per ottenere l'ammissione devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando, pena esclusione.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

Il termine perentorio entro cui deve essere inviata la domanda è **venerdì 9 febbraio 2024**, alle 13:00 ora italiana (01.00 p.m. Central European Time CET).

La domanda di ammissione deve essere compilata e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura online (piattaforma PICA) disponibile sul sito web della Scuola IMT Alti Studi Lucca all'indirizzo:

http://www.imtlucca.it/it/scuola-imt/opportunita-lavoro/ap-other-vancancies.

Non sono ammesse modalità diverse per l'invio della domanda di partecipazione. A conferma dell'avvenuta registrazione della domanda verrà automaticamente prodotta una e-mail contenente, tra l'altro, il numero di identificazione della domanda. L'e-mail sarà inoltrata al candidato all'indirizzo da lui stesso indicato nel modulo di domanda. Tale messaggio ha valore di ricevuta comprovante la data di trasmissione. In caso di mancata ricezione del messaggio, spetta al candidato verificare direttamente



con l'Ufficio Risorse Umane, tramite l'indirizzo e-mail indicato nel presente bando, i motivi per i quali la domanda non è stata registrata correttamente.

Nella domanda i candidati devono obbligatoriamente indicare, pena esclusione dalla procedura, i seguenti dati:

- il proprio cognome e nome completo;
- la data e il luogo di nascita;
- un recapito che il candidato elegge ai fini della valutazione: indirizzo completo (Nazione, Città, Via, N. Civico, Codice di avviamento postale);
- la cittadinanza;
- un numero telefonico;
- un indirizzo di posta elettronica che sarà usato dall'Amministrazione della Scuola IMT per le comunicazioni inerenti la selezione.
- il numero di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il titolo del corso di Laurea (o analogo titolo conseguito all'estero) e l'Università presso la quale si è conseguito il titolo;
- titolo di Dottore di ricerca, se posseduto, e l'Università presso la quale è stato conseguito;
- eventuali ulteriori titoli, se posseduti;
- le informazioni relative alla posizione lavorativa attuale;
- una breve descrizione delle proprie competenze con riferimento al profilo bandito e in generale degli interessi di ricerca (Research Statement).

Ogni eventuale variazione delle informazioni indicate sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Risorse Umane al sequente indirizzo e-mail <u>researchers.opening@imtlucca.it</u> ovvero al fax n. +39 0583 4326565.

Alla domanda devono essere inoltre allegati obbligatoriamente, pena esclusione, i seguenti documenti:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il proprio curriculum in lingua inglese, redatto in modo esaustivo circa le proprie esperienze professionali e le attività scientifiche.

I candidati portatori di handicap dovranno chiedere, con una comunicazione da inviare ai predetti recapiti, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per le fasi di selezione, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - Selection Committee



La commissione di selezione, il *Selection Committee,* è nominata dal Rettore ed è composta dal Rettore medesimo, o suo delegato e altri due membri, che possono essere docenti provenienti da Università italiane ed estere o esperti di comprovata qualificazione scientifica all'interno della comunità internazionale o ricercatori della Scuola IMT. Non possono far parte della Commissione i professori e i ricercatori di ruolo che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Art. 5 - Criteri di valutazione

Nella prima riunione e prima di procedere alla valutazione dei titoli risultanti dal curriculum vitae, il *Selection Committee* definisce i criteri di valutazione, tra cui possono esservi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- esperienza nell'area oggetto del bando;
- ulteriori competenze scientifiche e professionali, rispetto all'incarico della posizione bandita, evidenziabili dal curriculum vitae.

Art. 6 - Prima fase della selezione: valutazione titoli

La valutazione dei titoli risultanti dal curriculum vitae dà luogo esclusivamente all'espressione di un giudizio di idoneità alla seconda fase della procedura. Sulla base della valutazione dei titoli presentati, il *Selection Committee* individua i candidati ammessi alla fase di presentazione del *Research Statement*. La *final shortlist* nonché il diario di svolgimento delle presentazioni verranno pubblicati sul sito web della Scuola.

Art. 7 - Seconda fase della selezione: Presentazione del Research Statement e graduatoria finale

La presentazione del *Research Statement* si svolge presso la sede della scuola IMT con spese a carico del candidato stesso ovvero in videoconferenza o con altra tecnologia che consenta l'identificazione visiva del candidato. In tale occasione viene altresì verificata la conoscenza della lingua inglese.

Il *Selection Committee* conclude la procedura di valutazione comparativa e redige la graduatoria finale, esprimendo un giudizio complessivo sui singoli candidati che tiene conto della valutazione dei titoli e della presentazione.

Art. 8 - Approvazione atti e pubblicità

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Costituiscono parte integrante e necessaria dei verbali i giudizi espressi dal *Selection Committee* su ciascun candidato in occasione della stesura della *final shortlist* nonché in occasione della presentazione.

Il Rettore approva gli atti ed emana con proprio decreto la graduatoria finale, pubblicata all'Albo Online della Scuola, fatte salve ulteriori forme di pubblicità ove previste per legge. La graduatoria resta valida per un periodo di 12 mesi.

Art. 9 - Affidamento dell'incarico, trattamento fiscale e previdenziale e condizioni di rinnovo

Al candidato reclutato verrà chiesto di produrre la documentazione necessaria alla verifica del possesso del titolo dichiarato per l'accesso alla procedura di valutazione e all'instaurazione del rapporto di lavoro accettato, secondo le disposizioni vigenti in ordine alle diverse tipologie contrattuali previste dal Regolamento della Scuola citato in premessa.



Al candidato sarà altresì richiesto, sotto forma di autocertificazione, la dichiarazione di compatibilità con le forme contrattuali offerte, ai sensi della Legge n. 240 del 2010 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rapporto di parentela, esperienze contrattuali pregresse).

Gli importi degli assegni sono esenti da prelievo fiscale, applicandosi ad essi le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 476/1984 e s.m.i., ma gravati dalla ritenuta previdenziale a norma dell'art. 2, commi 26 ss. della Legge 335/1995 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 22, comma 6, della Legge 240/2010, nella formulazione previgente alla L. 29 giugno 2022, n. 79, si applicano inoltre ai titolari di assegni le disposizioni vigenti in materia di congedo obbligatorio per maternità e in materia di malattia. Per dettagli in merito al trattamento fiscale e previdenziale per assegni di ricerca, si prega di riferirsi al sito della Scuola.

Qualora la posizione sia finanziata con fondi provenienti da finanziatori esterni e vincolati allo svolgimento di una specifica attività di ricerca, il venir meno dei finanziamenti autorizza la Scuola a recedere dal contratto. In tal caso al ricercatore viene corrisposto il compenso relativo al mese in corso.

Eventuali proroghe sono subordinate, unitamente alla necessità di svolgimento delle attività di ricerca previste dal presente bando, al perdurare dei finanziamenti, nel caso specifico di fondi provenienti da finanziatori esterni.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati vincitori sono soggetti, da parte della Scuola, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10.8.2018, n. 101, la Scuola si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed all' eventuale reclutamento, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Lara Bertoncini dell'Ufficio Risorse Umane, sito in Piazza San Ponziano, 6 - 55100 Lucca (telefono: 0583 4326567 - fax: 0583 4326565 - e-mail: researchers.opening@imtlucca.it).

Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto. La versione del bando redatta in Italiano è pubblicata all'Albo Online della Scuola.

La versione in Inglese visualizzabile alla pagina della Scuola IMT http://www.imtlucca.it/it/scuola-imt/opportunita-lavoro/ap-other-vancancies, redatta a soli scopi divulgativi, è pubblicizzata anche su siti internet internazionali dedicati allo sviluppo delle carriere dei dottori di ricerca e alla mobilità dei ricercatori.

Lucca, data della firma digitale

Rocco De Nicola Rettore Scuola IMT Alti Studi Lucca (firmato digitalmente)

